

ISPIRATI DAGLI ARCHIVI

MIGLIAIA DI KM DI DOCUMENTI



I 101 Archivi di Stato italiani conservano da soli 1.500 km di documenti a cui si aggiungono altri 2.300 km nei depositi nelle amministrazioni statali.

E poi ci sono gli archivi di 8000 comuni, 80.000 scuole, 25.000 strutture sanitarie, 20 regioni, 60.000 archivi notificati sia pubblici che privati, l'arcipelago degli archivi di impresa, delle associazioni, di famiglia e di persona...

Un milione di fascicoli consultati

Ogni anno più di 250.000 utenti visitano gli archivi statali: nel 2015 sono stati consultati circa 1.000.000 di fascicoli di documentazione proveniente da almeno 15.000 archivi diversi.

Nel 2017 il SAN ha sfiorato il milione di visitatori e 8.778.000 pagine visitate.

Il portale Antenati nello stesso anno ha avuto in media 10.089.000 pagine visitate al mese.



1300 ANNI DI STORIA

Il più antico documento conservato
in un Archivio di Stato in Italia
è datato 12 maggio 721 d.C.

Gli archivi sono i custodi di una
memoria millenaria e la rendono
accessibile a tutti.

Un grande valore

Gli archivi hanno un inestimabile valore
culturale, storico, civile e...
anche economico!

Nel bilancio dello Stato il valore
patrimoniale attribuito ai documenti
di archivio è stimato per
148 miliardi di Euro.



LA MEMORIA DEI DIRITTI

Gli archivi non sono importanti
solo per storici e studiosi,
sono anche i custodi dei
diritti di tutti i cittadini.

Tutti i documenti importanti per le
nostre vite sono conservati in un
archivio, dal nostro atto di nascita
al fascicolo sanitario.

